

# Archeologie Postclassiche

aa 2021-2022

*Modulo B*

## *I. Introduzione al corso*

Prof.ssa Rossana Martorelli

# Obiettivi formativi

## Modulo A

- - **Conoscenza e comprensione:** dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche e dei fenomeni monumentali, urbanistici e materiali della civiltà europea, degli aspetti teorici e metodologici, risultati dei principali indirizzi di ricerca delle Archeologie Postclassiche, che estendono e rafforzano le conoscenze di base conseguite nel percorso di laurea triennale e consentono di elaborare e applicare idee originali anche in un contesto di ricerca;
- - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** capacità di applicare conoscenza e comprensione alla lettura delle fonti archeologiche per il periodo postclassico; di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e di archivio e di applicare le conoscenze acquisite all'analisi delle evidenze materiali e dei reperti relativi al suddetto periodo;
- - **Autonomia di giudizio:** saper comprendere, elaborare e valutare criticamente e in maniera autonoma le informazioni inerenti tematiche vecchie e nuove connesse al settore della disciplina Archeologie Postclassiche, al fine di ricostruire i fenomeni storici, sociali ed economici e di contestualizzarli nel panorama dell'epoca; essere in grado collaborare con apporto personale all'analisi, identificazione e studio di siti e contesti archeologici.;
- - **Abilità comunicative:** conseguire capacità di presentare i dati acquisiti, in forma orale e scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti; saper comunicare in modo chiaro e con adeguato vocabolario scientifico i concetti fondamentali delle Archeologie Postclassiche;
- - **Capacità di apprendimento** maturare il possesso della metodologia corretta e delle conoscenze specialistiche per continuare a studiare in modo autonomo le evidenze monumentali e materiali ascrivibili al periodo postclassico; mostrare attenzione agli aspetti della loro tutela e valorizzazione; acquisire e sviluppare le competenze necessarie per un futura attività nel campo dell'archeologia postclassica.

# Prerequisiti

- - Prerequisito importante è il possesso di una solida **conoscenza di base**, sia per quanto concerne la **lingua** sia per quanto attiene alle principali **coordinate storiche e geografiche del contesto euro-mediterranee**.
- - Per una migliore comprensione della materia e resa agli esami si consiglia allo studente di frequentare e/o sostenere l'esame con una preparazione specialistica di **storia romana** e di **archeologia e storia dell'arte greca e romana**. Inoltre si richiede di conoscere i principali temi e problemi della storia, dell'archeologia e della storia dell'**arte medievale** e di saper collocare siti e aree citate nel corso nel quadro geografico euro-mediterraneo.

# Contenuti del corso

## MODULO B

- Il corso impartito nel Modulo B è incentrato sul Mediterraneo orientale:
- *1. Inquadramento storico-topografico relativo al territorio dell'Impero bizantino dal IV al XV secolo*
- *2. Le città bizantine*
- *3. Il sistema delle fortificazioni nel territorio imperiale*
- *4. La sfera religiosa: ortodossia ed eresie*
- *5. Il monachesimo*
- *6. La Sardegna in età bizantina*
- Approfondimento tematico su:  
*«Il Vicino Oriente nell'età bizantina» .*



# Metodi didattici

- Il corso prevede **lezioni frontali**; nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti saranno programmate esercitazioni in aula, attività di laboratorio e sopralluoghi ai monumenti.  
Per soddisfare esigenze didattiche specifiche connesse alla situazione epidemiologica, è prevista la possibilità di **lezioni in diretta streaming** o registrazioni delle stesse disponibili on-line. Inoltre, le esercitazioni potranno essere svolte mediante forme di interazione a distanza con i supporti informatici disponibili.

# Verifica dell'apprendimento

- - La verifica dell'apprendimento viene effettuata con una prova orale in cui vengono proposte domande e immagini relative ai contesti archeologici e agli aspetti metodologici dell'archeologia postclassica. Tutti i temi e problemi affrontati nel corso costituiranno materia d'esame.
- - Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze degli aspetti relativi dell'Archeologia postclassica nell'ambito del Mediterraneo occidentale (Modulo A) e orientale (Modulo B) nella sua evoluzione attraverso i secoli; di saper applicare conoscenza e comprensione alla lettura delle testimonianze monumentali e materiali dell'epoca che va dagli inizi del V secolo sino all'XI in Occidente e al XV in Oriente; di saper leggere e valutare criticamente le evidenze archeologiche; di saper comunicare con adeguato vocabolario i concetti fondamentali dell'archeologia nel periodo postclassico.
- - La **valutazione finale** sarà espressa attraverso un voto in trentesimi, con un punteggio compreso fra 18/30 e 30/30, attribuito secondo i seguenti elementi: comprensione e conoscenza dei contenuti; fluidità dell'esposizione; appropriato linguaggio. Il voto finale sarà subordinato al grado di soddisfacimento dei suddetti elementi.

# Testi di riferimento

- Modulo B; **tutti scaricabili da [Academia.edu](https://www.academia.edu)**
- *Enciclopedia dell'Arte medievale*, alla voce **Costantinopoli** [Disponibile online]
- **E. Zanini, *Le Italie bizantine. Territorio, insediamenti ed economia nella provincia bizantina d'Italia (V-VIII secolo)*, Bari 1998, pp. 33-290.**
- P.G. Spanu, *La Sardegna bizantina tra VI e VII secolo*, Oristano 1998, pp. 129-171, 211-225.
- R. Martorelli, *I cd. secoli bui della Sardegna: problematiche, metodi, filoni d'indagine da una storiografia consolidata e aspettative dal nuovo progetto*, in R. MARTORELLI (a cura di), *Settecento-Millecento Storia, Archeologia e Arte nei secoli bui del Mediterraneo Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica la Sardegna laboratorio di esperienze culturali*. Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio Cittadella dei Musei - Aula Roberto Coroneo, 17-19 ottobre 2012), Cagliari 2013, pp. 19-37. [scaricabile da [academia.edu](https://www.academia.edu)]

Per il tema di approfondimento:

E. CIRELLI, F. ZAGARI, *L'oasi di Gerico in età bizantina ed islamica. Problemi e proposte di ricerca*, in *Archeologia Medievale*, 27, 2000, pp. 365-376 [scaricabile da [academia.edu](http://academia.edu)];

M. VOLTAGGIO, *Lo sviluppo urbanistico di Gerusalemme*, in *Liber Annus*, 61, 2011, pp. 413-451 [scaricabile da [academia.edu](http://academia.edu)];

E. DELLÙ, *Chiese bizantine di Petra*, in S. Lusuardi Siena, C. Perassi (a cura di), *La Giordania che abbiamo attraversato. Voci e immagini da un viaggio*, Scilla 2012, pp. 301-309 [scaricabile da [academia.edu](http://academia.edu)].

# Altre informazioni

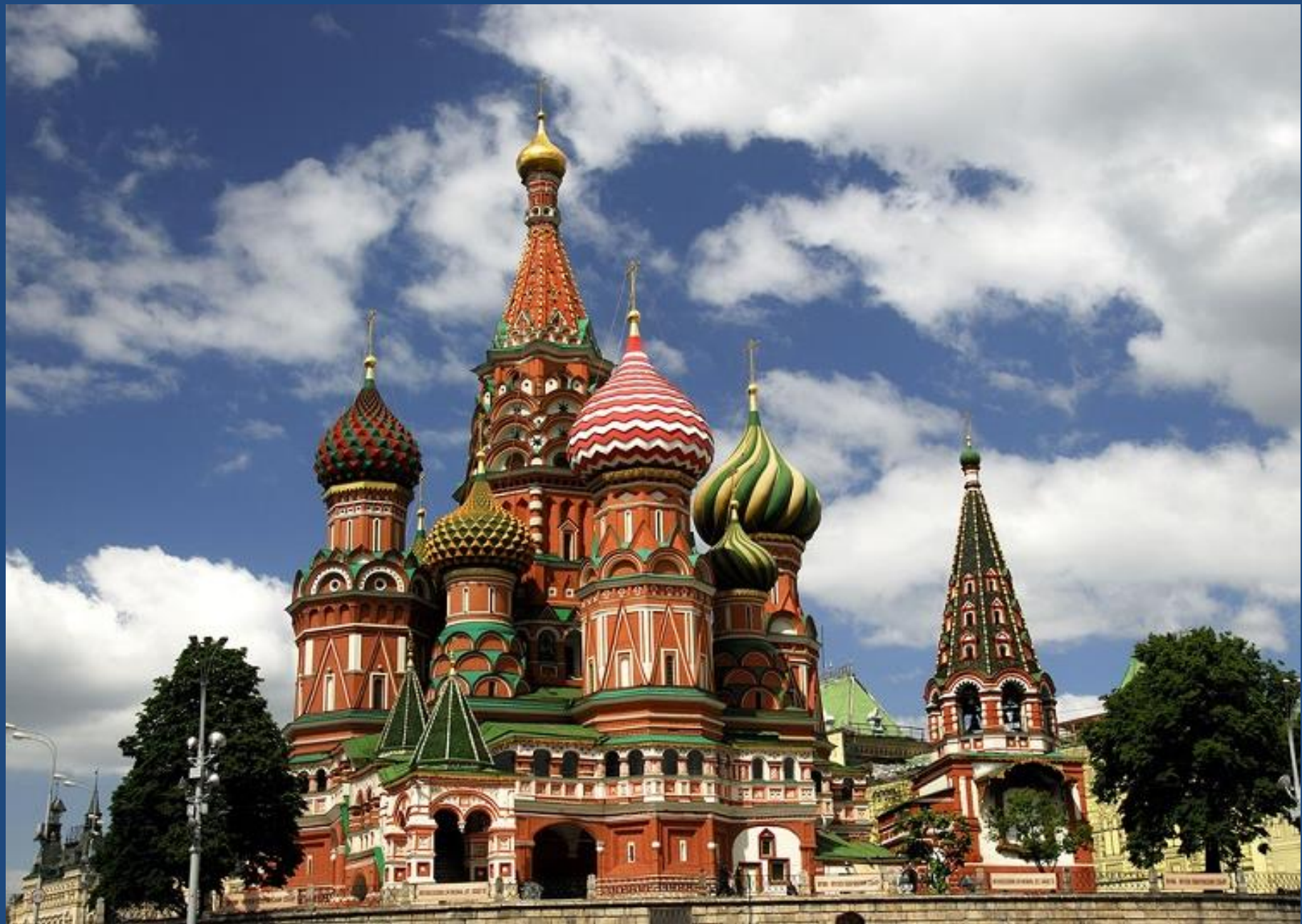
- Il materiale bibliografico per sostenere l'esame è totalmente reperibile online, come indicato nel campo Testi.  
Inoltre, i pdf delle lezioni saranno inseriti **ALLA FINE DEL CORSO** nella pagina docente della prof.ssa Rossana Martorelli accessibile con il seguente percorso:  
[unica/Facoltà/rubrica/RossanaMartorelli/Didattica/ Materiali]
- Per chiarimenti su argomenti presentati nel corso o su modalità dell'esame la prof.ssa Martorelli è disponibile ogni martedì nel suo studio (Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio - Cittadella dei Musei) dalle **ore 11 alle ore 13** (eventuali cambiamenti saranno comunicati sulla pagina docente della prof.ssa Martorelli).
- In considerazione delle condizioni legate all'emergenza sanitaria, si prega di contattare la docente all'indirizzo mail [martorel@unica.it](mailto:martorel@unica.it) e concordare un appuntamento sia in presenza sia su Skype o Teams.
- **Consultare sempre la pagina docente per informazioni**



# “bizantino/a”







# Impero bizantino: 324-1453

*Età protobizantina*

(da Costantino a Leone III Isaurico)

*Età mediobizantina*

(da Basilio I alla caduta di Bisanzio)

*Età tardobizantina*

(da Michele III Paleologo a Maometto II)



# L'impero romano alla sua massima estensione



# Tappe storiche

324

*Costantino sconfigge Licinio*

330

*Inaugurazione di Costantinopoli*

*in. V*

*Goti, Visigoti, Merovingi e Burgundi*

*Metà V*

*Vandali*

**476**

***caduta dell'impero romano d'occidente***

**535-555**

***guerra greco-gotica***

*VII sec.*

*Persiani, Avari, Arabi, etc.*

*753-845*

*Crisi iconoclasta*

*Metà IX*

*Rinascita macedone*

*1204-1205*

*Crociata e caduta di Bisanzio*

*1204-1261*

*Regno dei Latini*

*1261-1453*

*Paleologi*

*1453*

*Conquista turca*



- **Eusebio di Cesarea (265-340)**
  - *I martiri della Palestina*
  - *Onomasticon*, 326-330
  - *Chronicon*: scritto nel 303: eventi storici da Abramo ai suoi giorni
  - *Historia Ecclesiastica*: a partire dal 303, redatta in diverse redazioni: 303, libri 1-7; 311, libro 8; dopo il 318, libri 9-10.
  - *Triakontaeterikòs* (= Discorso trentennale e Discorso regale), 335-336
  - *Vita Constantini I-IV* = PG XX, 905-1230 (titolo originale *Eis ton bion*)

# arianesimo

origini della crisi ariana:

dubbi che non vennero inizialmente ad Ario e  
ai suoi

seguaci, bensì alla prima comunità:

Cristo, in quanto Figlio di Dio,  
era autenticamente Dio,  
ovvero un secondo dio,  
o Dio con Lui?

# Concilio di Nicea (325)

- Ruf., HE, I, 5-6; Socrate, HE, I, 8-9; Sozomeno, HE, I, 17-25; Teorodreto, HE, I, 7-10.12; Filostorgio, HE, I, 8-10.
- LP I, 171: *Hic fecit constitutum de omni ecclesia. Etiam huius temporibus **factum est concilium** cum eius praeceptum **in Nicea Bithiniae**; et congregati sunt CCLXVIII episcopi catholici, qui exposuerunt **fidem integram, catholicam, immaculatam, et damnaverunt Arrium et Fotinum et Sabellium vel sequaces eorum***
- rappresentanti delle diocesi di Egitto, Siria, Palestina, Fenicia (le regioni in cui era divampata più violentemente l'eresia ariana),
- Asia Minore e Grecia,
- pochi dall'Occidente (2 da Roma e Ossio da Cordova).
- Oltre ai vescovi (forse 270) talvolta fu chiamato Ario a dare chiarimenti e vi furono altre persone (filosofi e Atanasio, diacono futuro successore di Alessandro).

# Simbolo niceno

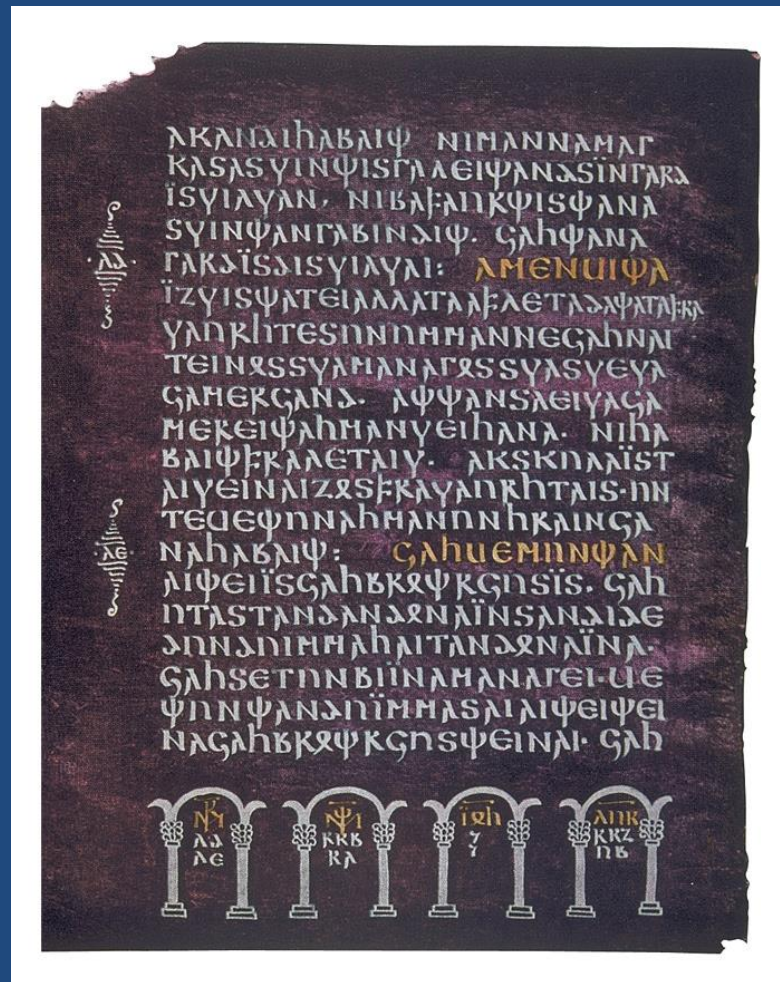
- Eusebio, già condannato nel concilio di Nicea ed in attesa di definitiva decisione, propose il simbolo battesimale della città di Cesarea, una via di mezzo, accettata da Costantino, che così lo scagionò, e poi divenuto con alcune aggiunte il simbolo niceno. Eusebio, data la sua posizione, probabilmente fu fra quelli che in nome della pace propose un testo che poteva mettere d'accordo tutti, ma gli antiariani ne approfittarono, accentuando in senso antiariano alcune affermazioni, tanto da rendere drastica la differenza fra le due posizioni.
- **Eusebio, ep. 3, indirizzata alla sua chiesa.**
- *Credo in un solo **Dio**, padre onnipotente, creatore di tutte le cose, visibili e invisibili;*
- *in un solo signore, **Figlio di Dio**, generato dal Padre, unigenito, della stessa essenza del Padre, Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato ma non creato, consustanziale col Padre, per mezzo del quale sono state fatte tutte le cose, quelle nel cielo e quelle nella terra. Per noi uomini si è fatto uomo, si è incarnato ed ha patito ed è risorto. Il terzo giorno è asceso nei cieli e verrà per giudicare i vivi e i morti;*
- *nello **Spirito Santo**.*
- *Quelli che affermano che un tempo non era, che il Figlio è stato fatto dal nulla, che è mutabile o alterabile, costoro la Chiesa cattolica condanna.*

- **Concilio di Costantinopoli (361)**  
promulga una formula di fede: Padre, Figlio e Spirito Santo non sono una ipostasi.
- Costantinopoli attraversa una fase ariana, con il vescovo Eudossio
- Al concilio era presente **Ulfila**, goto vescovo a Gerusalemme da Eusebio di Nicomedia.
- **Concilio di Costantinopoli (362)**
- **destituire dal sacerdozio i vescovi e i capi filoariani**, ma dare la possibilità di mantenere il sacerdozio ai preti che si riaccostavano al credo niceno, condannando la dottrina di Ario.
- **379. Editto di Teodosio emanato a Tessalonica, in cui ordinava ai sudditi di seguire la fede di S. Pietro (Cod. Teod., XVI, 1,2)**
- **380. Toglie il vescovo ariano di Costantinopoli Demofilo e lo sostituisce con il cattolico Gregorio, vietando in città le riunioni di culto a chi non professava la fede nicena (Cod. Teod., XVI, 1,2).**
- **381. Concilio di Costantinopoli, in cui si ratificano le decisioni contro le eresie, collegate con l'arianesimo.**
- **25/7/383. I editto in cui riconosce solo la religione cattolica, vietando qualunque tipo di culto (CTheod. XVI, 5, 11-13; Filost., HE, X,6).**
- **23/12/383. II editto (CTheod. XVI, 5, 11-13; Filost., HE, X,6).**
- **21/1/384. III editto (CTheod. XVI, 5, 11-13; Filost., HE, X,6).**



# Ulfila o Ulphila o Wulfila

- I nonni erano della Cappadocia e furono presi prigionieri durante le invasioni dei Goti all'epoca di Valeriano.
- Condotti al di là del Danubio, dove egli nacque nel 311.
- 361. concilio di Costantinopoli: probabilmente Eusebio di Nicomedia, sostenitore dell'arianesimo, se ne servì per diffondere queste dottrine presso le popolazioni barbariche, tramite il giovane lettore, entusiasta ed in grado di parlare sia le lingue dell'impero che quelle barbariche.



A. Piras, *Manuale di Gotico. Avviamento alla lettura della versione gotica del Nuovo Testamento*, Roma 2007



# Giustiniano

*Flavius Petrus Sabbatius  
Iustinianus*

meglio noto come **Giustiniano I**  
(482–565)

Fonti:

Procopio di Cesarea

Agazia

Paolo Silenziario





534

riconquista  
dell'Africa e  
del regno dei  
Vandali

535

*Corpus iuris  
civilis*

535-555

guerra  
greco-gotica



# Procopio di Cesarea

- Fonti sulla vita.
- Nacque a Cesarea, capoluogo della Palestina. Stando alle notizie che ci riporta negli *Anecdota*, probabilmente egli apparteneva ad un ceto medio alto di Cesarea.
- Fece parte dello staff del generale di Giustiniano, Belisario, e lo accompagnò nelle sue imprese, con l'interruzione di due anni (534-536), dalla prima campagna a Dara nel 527 (guerra contro i Persiani) fino alla conquista di Ravenna, capitale degli Ostrogoti, nel 540.
- Dal 540 si era ritirato a Costantinopoli, dove si dedicò a scrivere la sua opera.

# Opere

- Le guerre
- Gli edifici
- Le storie segrete
- L'opera di Procopio non giunge alla fine della guerra, mancano gli avvenimenti di Lazica nel 555 e dell'Italia nel 553, per cui si pensa che egli sia morto nel 553.
- Historiae segrete (HS) furono composte probabilmente fra il 550 o il 558-559
- Denis Roques colloca l'HS nel 550 e Aed nel 560.

- **Procopio, *Υπέρ των πολέμων λόγοι (Ιστορίαι)*: 8 libri: I-VII editi nel 550; VIII, nel 553**
  - I-II; g. contro i Persiani (527-531), narrazione parte dall'epoca di Anastasio (491-518)-549
  - III-IV: g. contro i Vandali (533-534) narrazione fino al 548
  - V-VII: g. contro i Goti (535-552), fino al 551,
  - VIII: scritto a Costantinopoli, raccoglie gli eventi fino alla resa dei Goti (552), am anche guerre persiane e danubiane.



**Procopio di Cesarea, *Anecdota (Inediti, Historia arcana)*, 550 (se si considera il periodo di corregenza con Giustino), oppure 559 (se si parte dall'incoronazione nel 527).**

**Procopio di Cesarea, *Περὶ κτισμάτων (De aedificiis)*, 554-558**

- Costantinopoli
- Siria e Mesopotamia
- Armenia e Asia minore
- Regioni Balcaniche e Grecia
- Palestina e Asia Minore
- Egitto e Africa del Nord
- Manca la provincia italiana

# professione

- Non era un avvocato: tratta il Codex di Giustiniano con una sola frase.
- Sembra un cronista di *histoire événementielle*, ovvero egli narra episodi (tattica e non strategia), puntando sull'effetto, così da attrarre la curiosità del lettore. Ammiano Marcellino tradisce la sua esperienza di membro effettivo dello staff, Procopio no.
- Usa uno stile semplice, con arcaismi, senza modernismi, poco letterario. Della sua incapacità (o impossibilità) di scrivere sembra ci sia un accenno in *Anecdota* 1,5,30,34.
- Secondo James Howard-Johnston non è possibile che Procopio abbia tanto esaltato le opere di Giustiniano, quando negli stessi anni le stava denigrando negli *Anecdota*. Egli pensa che il suo interesse fosse nella materia e dunque suppone che egli fosse un ingegnere o un architetto militare.



# *renovatio imperii*





# ***basileus***

*prefectus pretorio per Italiam, per Illyrichum, Africae*

le due capitali avevano un *praefectus urbi*.

nelle province venivano mandati *Iudices* (con compiti amministrativi e giudiziari), eletti fra i maggiorenti della città, dai vescovi e dai *primates* dei distretti;

in Sardegna si continua a chiamare *praeses* almeno sino al VII secolo.

in Sicilia c'è il *praetor Siciliae*, responsabile anche dell'approvvigionamento.



Restaurazione edilizia

Fortificazione dell'esercito e delle frontiere

Ortodossia

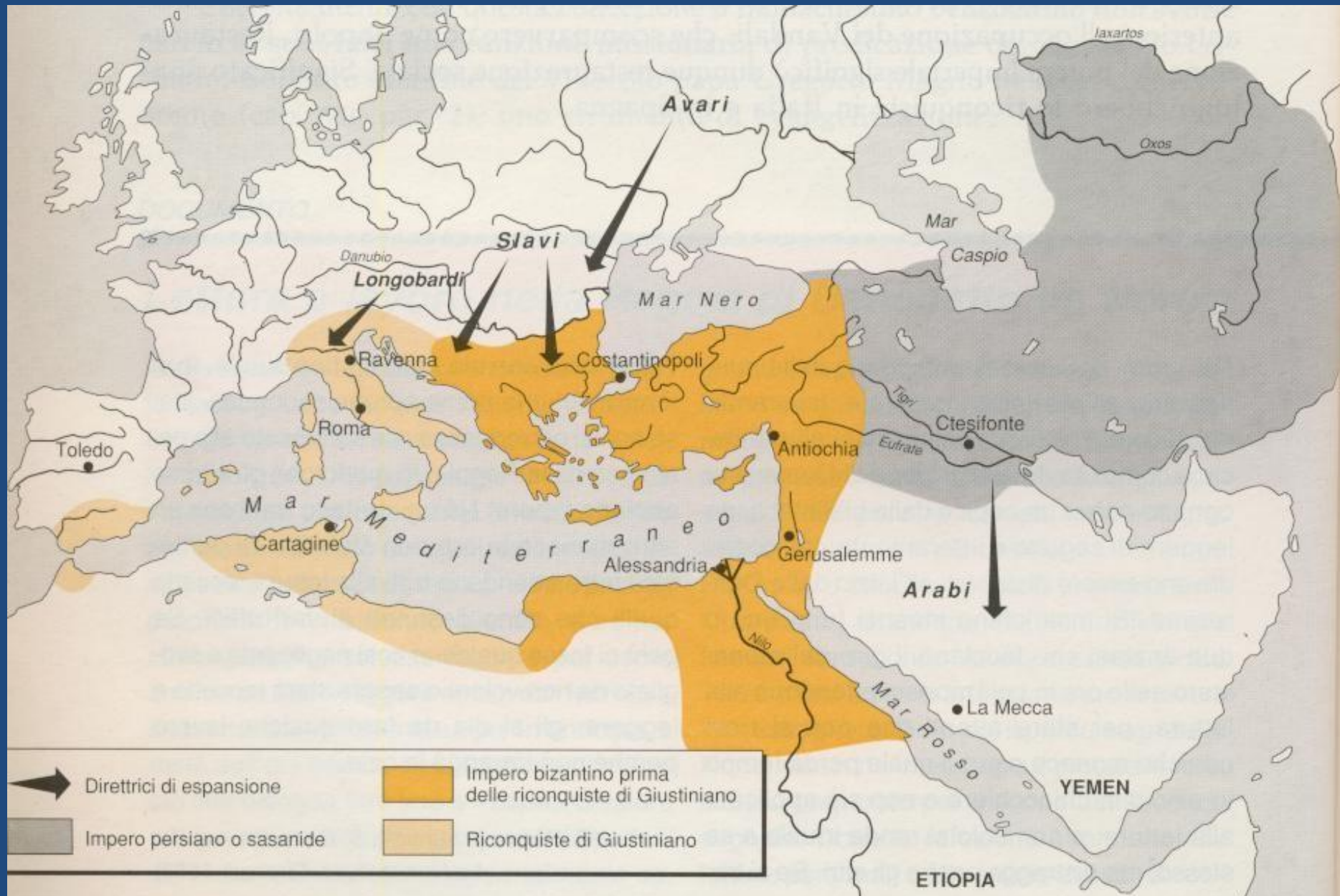
Legislazione



# *Corpus iuris civilis, 534*

- Istituzioni, manuale di diritto romano
  - Digesto, raccolta di sentenza
  - Codex, raccolta delle leggi romane da Adriano in poi.
  - Novelle, nuove norme emanate da Giustiniano stesso
- 
- ***Editto di Giustiniano, 543-544***
  - ***Pragmatica sanctio, 554***
    - Promulgata da Giustiniano su richiesta di papa Vigilio, allora residente a Costantinopoli, per la ristrutturazione dell'Italia. Riconosciute tutte le concessione fatte non da Teodorico, ma da Totila.

# Il VII secolo



arginata da Eraclio la minaccia  
persiana, sotto i Sasanidi:  
Cosroe II

**638**

Gerusalemme presa dagli Arabi

**642**

Alessandria d'Egitto presa dagli  
Arabi

**658**

Contrattacco di Costante II verso gli  
Slavi

**670**

Gli Arabi attaccano annualmente  
Costantinopoli

**688**

Contrattacco di Giustiniano II verso  
gli Slavi

**697-698**

Cartagine presa dagli Arabi



# Longobardi





# L'VIII e il IX secolo



# Lotta iconoclasta

- **717** Costantinopoli attaccata dagli Arabi
- **723** Il califfo omayyade Yadiz II ordina la rimozione delle icone cristiane da tutte le chiese del suo regno
- **726** Leone III imperatore, in seguito ad un terremoto, da lui ritenuto un segno divino contro il culto delle icone, predica contro l'adozione delle stesse. La coincidenza fra i due eventi comportò a Leone III il soprannome di saraceno.  
724-843

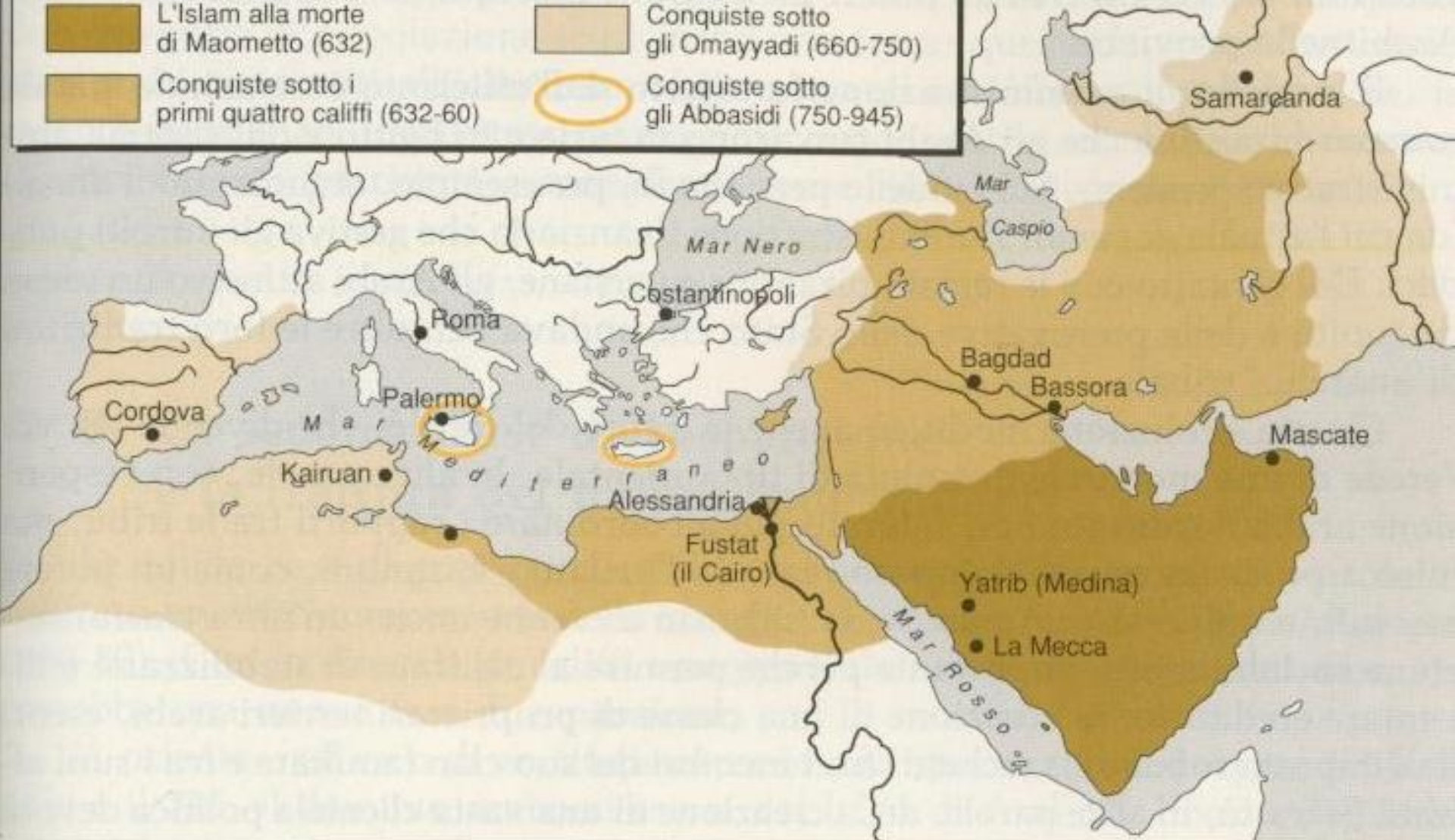


# Um-al-Rasas



S. Polieucto  
busto di Apostolo





**826**

**Creta conquistata dagli Arabi**

**827-831**

**Sicilia conquistata dagli Arabi**

**850**

**Bari conquistata dagli Arabi**

**867**

**Conversione dei Bulgari**

# Età mediobizantina

## Dinastia dei Macedoni

867-886 Basilio I il Macedone

886-912 Leone VI

912-913 Alessandro

920-944 Romano I Lecapeno

913-959 Costantino Porfirogenito

959-963 Romano II Lecapeno

963-979 Niceforo II Phocas

969-976 Giovanni I Tzimiskes

976-1025 Basilio II

1025-1028 Costantino VIII

1028-1034 Romano III Argyros

1034-1041 Michele IV

1041-1042 Michele V

1042 Zoé e Teodora

1042-1055 Costantino IX Monomachos

1055-1056 Teodora

1056-1059 Michele VI



## Dinastia dei Comneni

1057-1059 Isacco I

1059-1067 Costantino X Doukas

1068-1071 Romano IV

1071-1078 Michele VII Doukas

1078-1081 Niceforo III Botaniate

1081-1118 Alessio I

1118-1143 Giovanni II

1143-1180 Manuele I

1180-1183 Alessio II

1183-1185 Andronico I

# Venezia



*«omnes civitates atque ducata seu castra: ducatus Venetiarum et Istria integriter cum omnibus civitatibus, castris, oppidis, vicis, parochiis, ecclesiis eis subsistentibus” »*

## Ducato di Venezia



- nasce fra la fine VII e l'inizio VIII secolo
- sancito nel 726 dall'elezione del duce Orso
- centro del potere politico è a Malamocco
- si trasferisce a Rivoalto nell'810-811
  - si sviluppa con due centri:
- il complesso episcopale di Olivolo
- il centro di potere della famiglia suddetta



# San Pietro di Castello (o di Olivolo)

sede di vescovado anteriormente al 797, istituito dal doge Maurizio, in funzione antigradese



## **XI secolo**

Normanni eliminano resti di territori arabi e bizantini nell'Italia del Sud

1014

Vittoria di Basilio sui Bulgari

1054

Scisma, con cui c'è la scomunica reciproca del

1055

papa e del patriarca di Costantinopoli, a causa delle controversie dottrinali.

## **Fine dell'occidente bizantino**

# Crociate

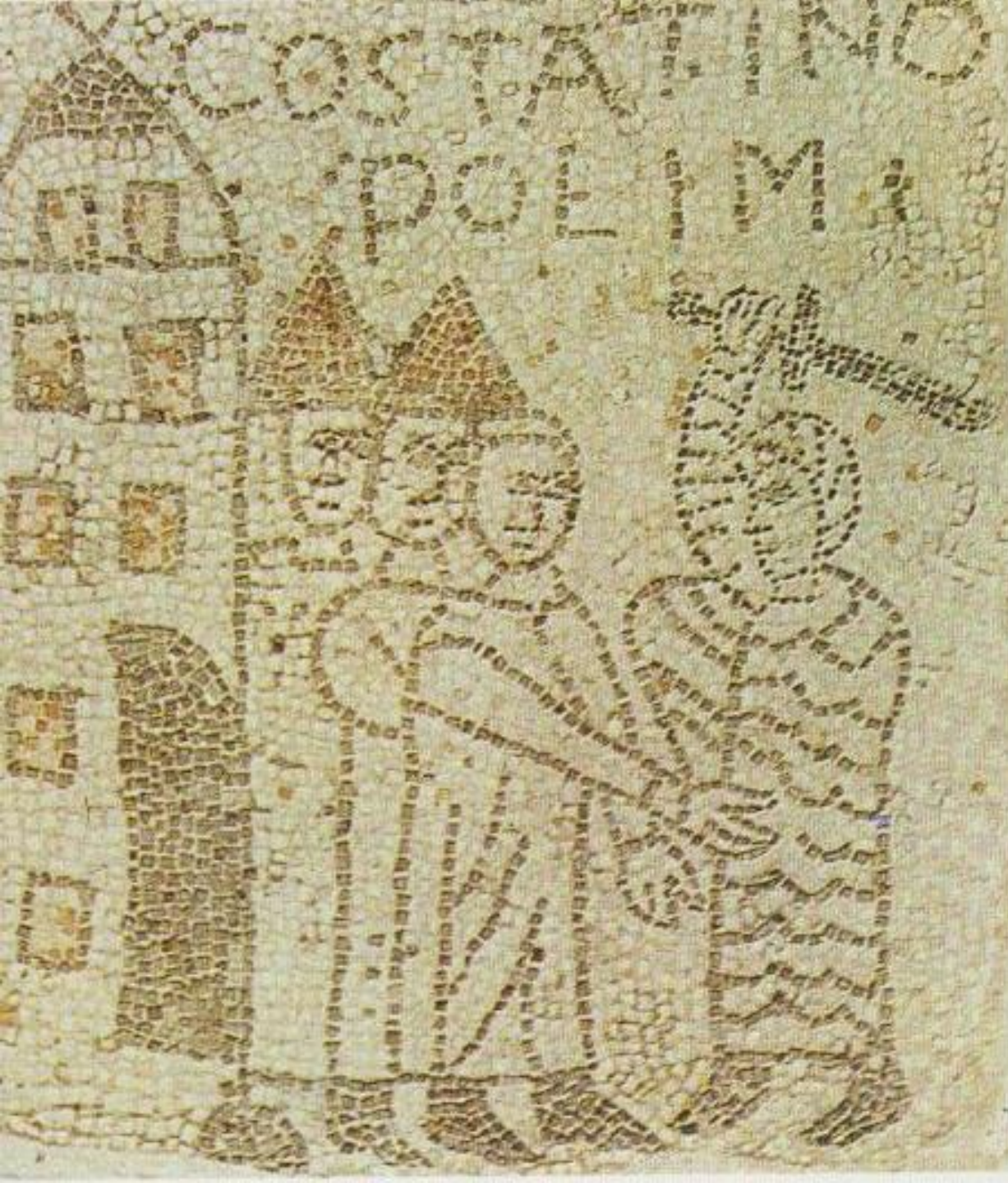
I 1095, concilio di Clermont Ferrand (Urbano II bandisce la prima crociata)  
1096-1111 (Goffredo di Buglione e Baldovino di Boulogne)  
1099: presa di Gerusalemme

II 1100, Pasquale II prepara una nuova crociata (Bernardo di Chiaravalle e Manuele I Comneno)  
1187: Arabi riprendono Gerusalemme

III 1188-1192, Federico Barbarossa  
Riccardo Cuor di Leone

IV 1198, Innocenzo III vuole liberare Gerusalemme  
Crociata via terra  
Distruzione delle città greche e di Costantinopoli nel 1202 e nel 1204





# Ravenna

San Giovanni Evangelista  
*Presa di Costantinopoli*

# 1204-1261 Regno dei Latini

- Grande incremento della componente latina
- Repubbliche marinare
- Commercio
- Introduzione di santi e monaci latini

## Dinastia dei Paleologi

1258-1282 Michele VIII

1282-1328 Andronico II

1328 Michele IX

1328-1341 Andronico III

1341-1391 Giovanni V

1341-1357 Giovanni VI Cantacuzeno

1391-1425 Manuele II

1425-1448 Giovanni VIII

1449-1453 Costantino XI

**15 agosto 1261**  
**Michele VIII entra a Costantinopoli solennemente, portando l'immagine della Vergine Odigitria, che i Veneziani a forza avevano installato nel 1206 nella chiesa del Pantocrator, dalla quale Michele riprese possesso della città.**



# Maometto II



1452 un ingegnere ungherese  
Urbano  
aveva proposto a Costantino XI  
la costruzione di un cannone, ma  
– poiché l'imperatore non  
poteva pagare – si rivolse ai  
Turchi e così Maometto II ebbe  
un cannone lungo m 9, capace di  
sparare palle di 635 kg. Nessuna  
fortificazione poteva resistere e  
così dopo molti secoli le mura  
furono attaccate.

29/5/1453

Caduta in mano ai Turchi di  
Maometto II



- **Goffredo di Villehardouin (1160-1213):**  
*De la Conquête de Constantinople*



- **Letteratura di pellegrinaggio e di viaggio  
(odeporica devozionale)**
- **Studi e tradizione storiografica e di ricerca**
- **Nuovi scavi**



- **Letteratura di viaggio e di pellegrinaggio  
(odeporica devozionale)**

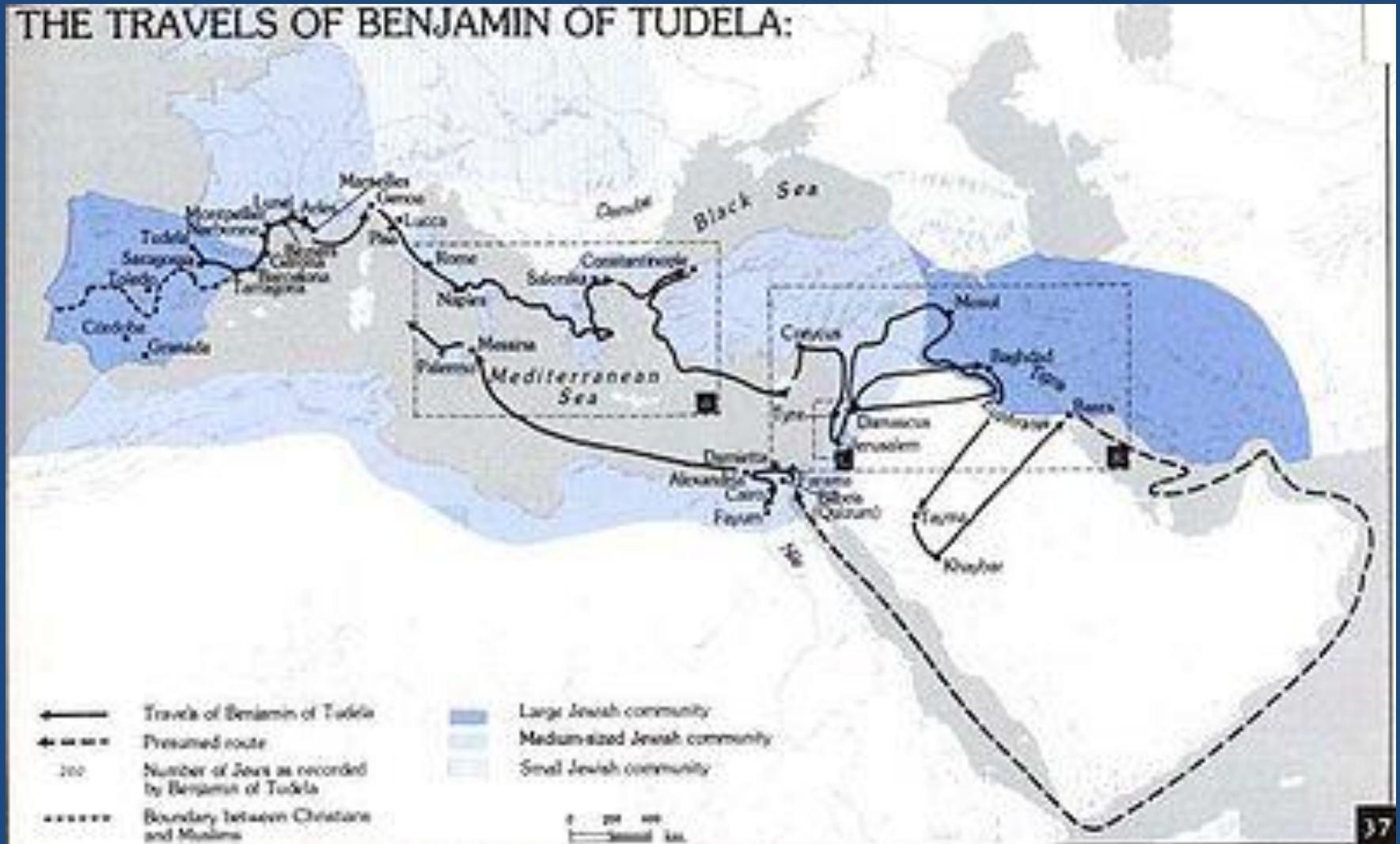
- **Al-Idrīsī** (*al idrīsīi*) (it. *Edrisi*, 1099 circa - m. 1164 circa).
- *Kitāb Rugiār* ("Libro di Ruggero"), ultimato nel 1154



- **M. Della Valle**, s.v. *Cartografia. Arte bizantina*, in EAM, IV, Roma 1993, pp. 342-346.
- **M. Della Valle**, *La cartografia bizantina, le sue fonti classiche e il suo rapporto con le arti figurative*, in MILION. *Collana di studi e ricerche d'Arte Bizantina*, 3, Roma 1995, pp. 339-360.
- **M. Della Valle**, *Note sulla decorazione dei codici cartografici nell'età dei Palologi*, in "Bisanzio e l'Occidente: arte, archeologia e storia". *Studi in onore di Fernanda de'Maffei*, Roma 1996, pp. 257-273.



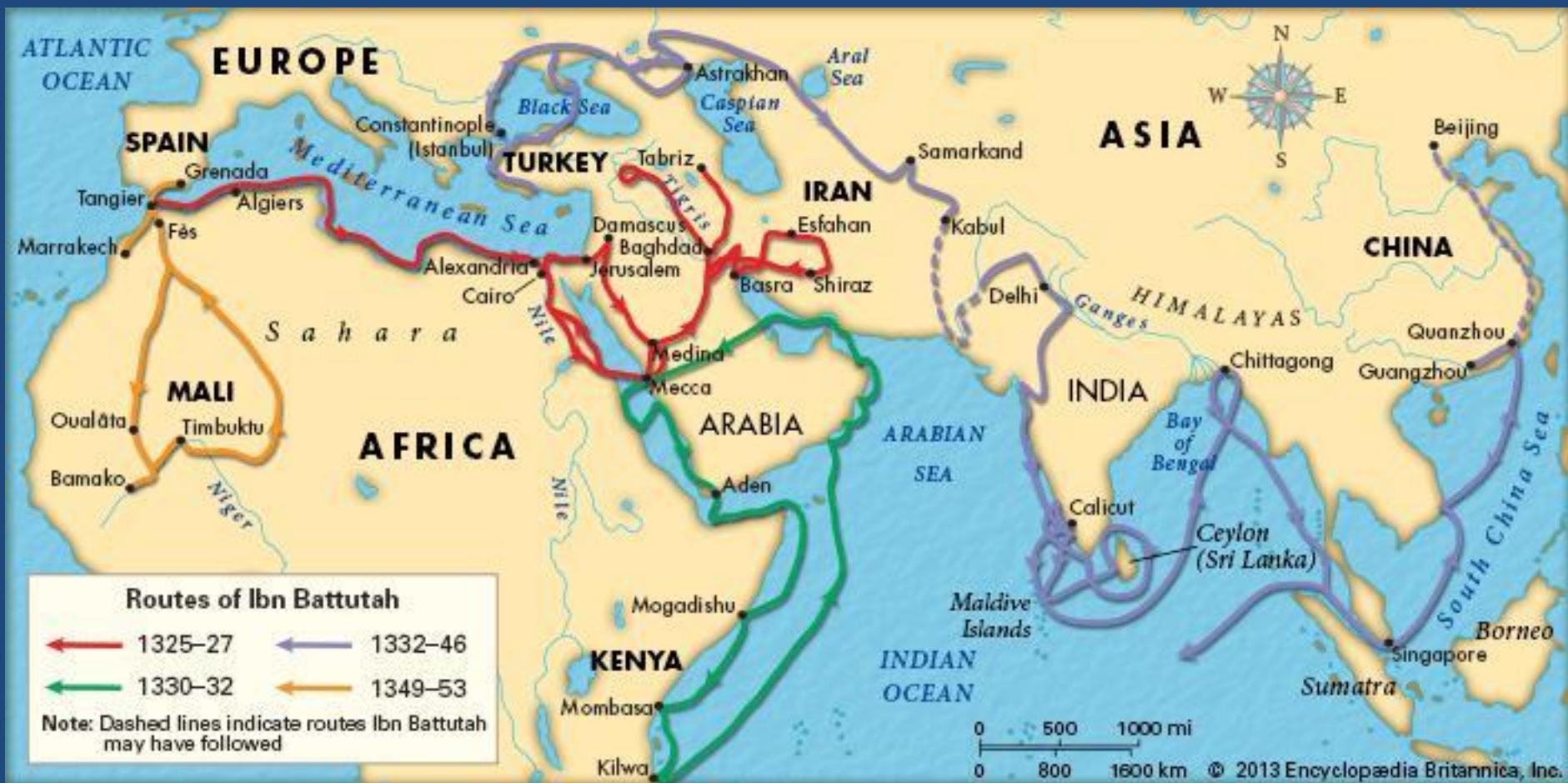
**BENIAMINO** Ben Jonah di Tudela (sec. XII) viaggiò da Navarra a Baghdād, tra il 1159 e il 1173  
"itinerario", in ebraico (*Massā'ōt* "Viaggi")



# Ibn-Battuta (1304-1368 o 69)

3 viaggi, nel 1325, nel 1332 e nel 1349

*Rihla*, ovvero *Il dono degli osservatori*







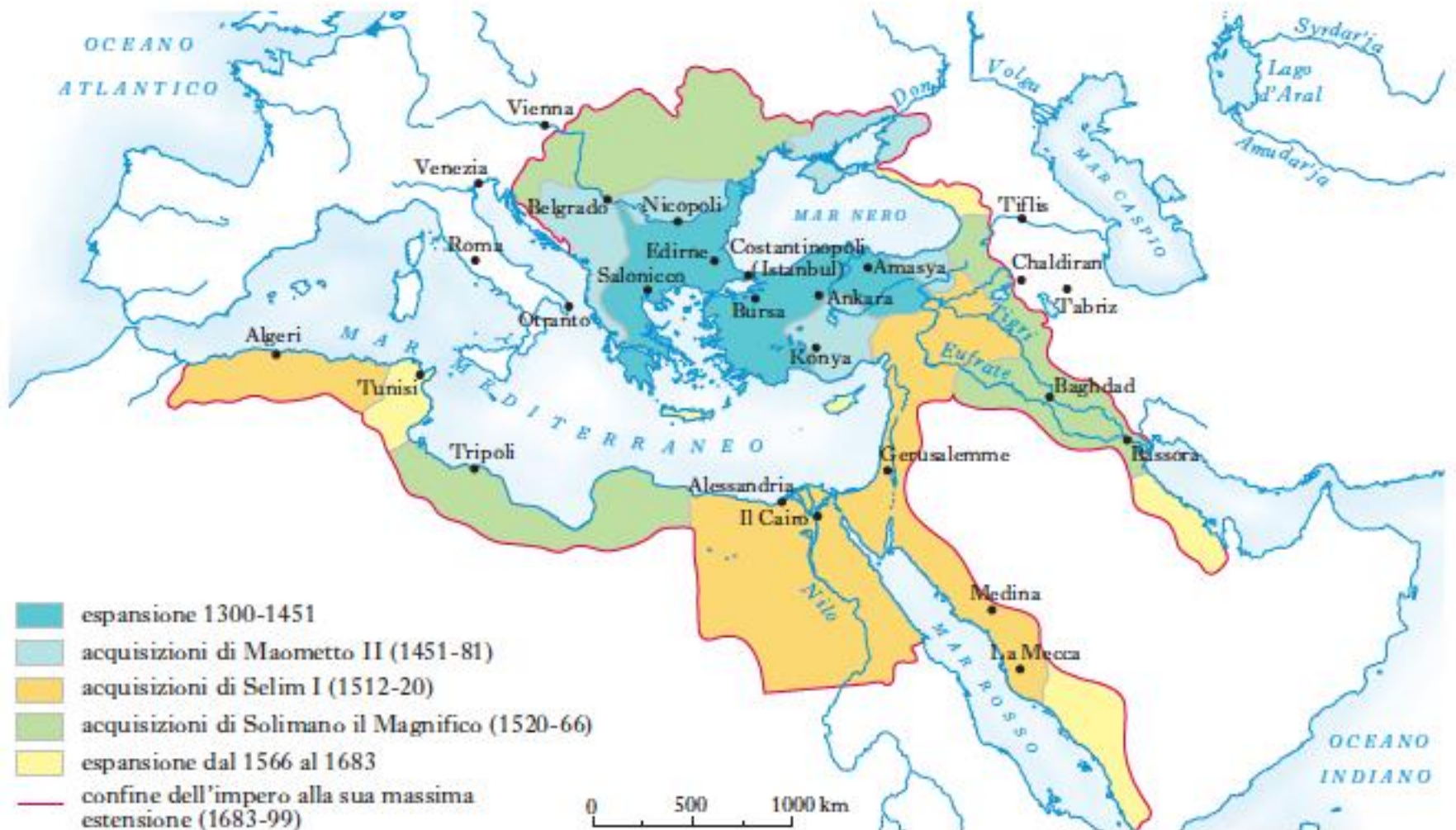
## LA PENISOLA BALCANICA E L'ANATOLIA NEL 1256

### Possedimenti Latini

### Possedimenti Veneziani

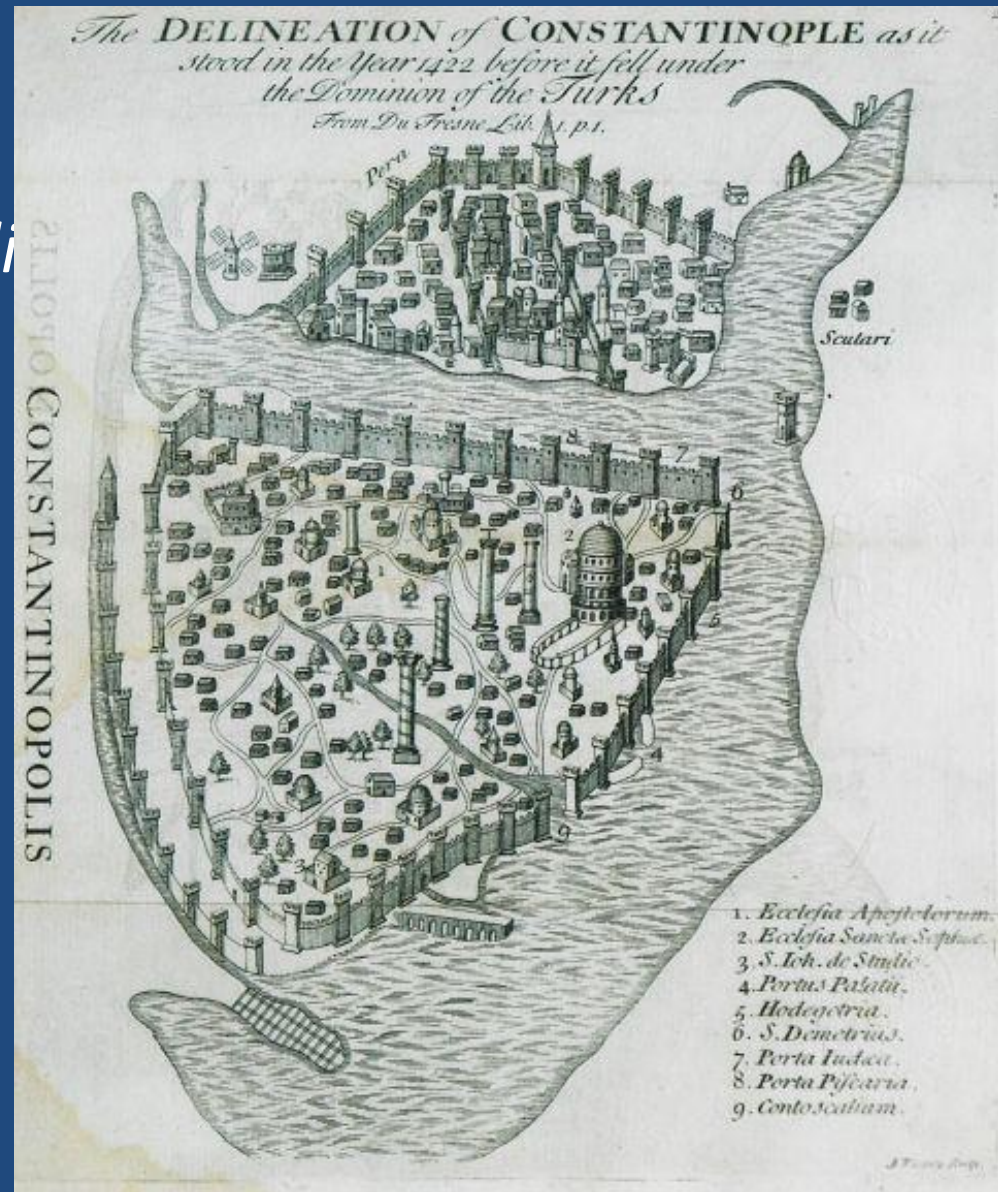


# Impero ottomano



# Petrus Gyllius o Gillius (1490–1555)

- *De Topographia Constantinopoleos et de illius antiquitatibus libri IV*
- *Cosmæ Indicopleutes* and
- *De Bosphoro Thracio*
- *libri III*













# Giovanni Andrea Vavassore (XVI secolo)





BYZANTINA NUNC CONSTANTINOPOLIS





- Veneri T., “A proposito dell’iconografia e della cartografia del viaggio rinascimentale a Costantinopoli”, *Between*, I.2 (2011), <http://www.Between---journal.it/>
- Federico A., *L’odeporica del pellegrinaggio dall’antichità alle soglie dell’età Moderna*, 2013







Territori ottomani nel 1307



Territori ottomani nel 1451



Conquiste dal 1500 al 1520



Conquiste di Solimano il Magnifico  
(1520-66)



Territori ottomani nel 1359



Espansione sotto Maometto II (1451-81)



Stati vassalli



Battaglie





- 1303. Numerosi **frati francescani** si recano nei Luoghi Santi, presenza ufficializzata con il permesso concesso ai Frati Minori della proprietà del convento del Monte Sion.
- 1342. La Chiesa Cattolica autorizza la Custodia di Terra Santa.
- I Francescani si stanziavano in Medio Oriente, nel territorio della Palestina, al fine di salvaguardarli dalle nuove dominazioni (turchi, mongoli).
- Ripresa del pellegrinaggio gerosolimitano favorita dai buoni rapporti tra il sultano d'Egitto Al Nasir e la corona partenopea. Iniziano i primi scavi, molto ostacolati, ma solo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

- Padre Michele Piccirillo
- «I **Francescani** della Custodia di Terrasanta si sono ritenuti e sono stati ritenuti, a torto o a ragione, i continuatori dell'esperienza crociata, con più aderenza storica costituiscono l'anello di congiunzione tra quel 1219, come termine di un'avventura politico-militare europea nel Vicino Oriente e l'oggi; i conservatori di un patrimonio di fede e cultura- i santuari di Terrasanta- che dell'esperienza crociata furono il pretesto e per molti la spinta ideale».













# Bologna, S. Stefano







# *Sancta Jerusalem*

# Loreto, Santa Casa













# Ottocento

- **Antiquaria:** ricerca del monumento antico e del bell'oggetto, entrambi avulsi dal contesto storico-culturale
- **Positivismo:** movimento filosofico e culturale che mira all'esaltazione del progresso e del metodo scientifico, nato in Francia nella prima metà dell'800, che si diffonde nella seconda metà del secolo a livello europeo e mondiale



# Lord Bruce Elgin

Ambasciatore dell'Impero Ottomano  
(1799-1803)

Rimosse metope e fregi del Partenone  
(1800-1803)

A quei tempi si usava  
consegnare i reperti al British Museum  
e al Napoleon Musée (Louvre)









# Giordania

regno dei Nabatei

## Petra

complesso archeologico  
fu riscoperto  
dall'esploratore  
svizzero Johann Ludwig  
Burckardt nel 1812



# Micene

## Porta dei Leoni







**Sale del palazzo  
con sala di ricevimento**



**Micene modellino**



# Sir Arthur Evans (1851-1941)



- Seguendo i miti greci scoprì le rovine
- Svolta nel metodo archeologico
  - Approccio più scientifico durante gli scavi sul campo
  - Esempio di cosa **NON** si deve fare nel restauro
    - Restauro che ripristina l'aspetto originario
  - Coprire (nascondere) le rovine originali

# Cnossos





# Napoleone dà impulso agli studi e agli scavi in Egitto

## Abu Simbel





# Museo Napoleone - Louvre





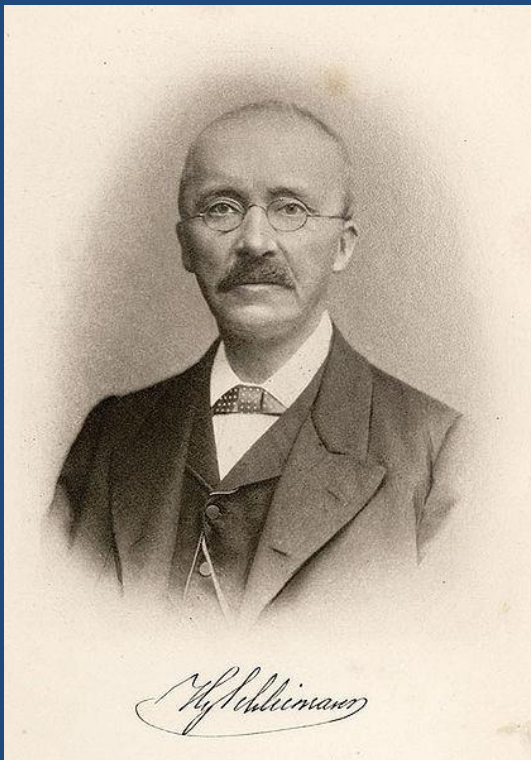
# Torino, Museo Egizio. 1824





# H. Schliemann

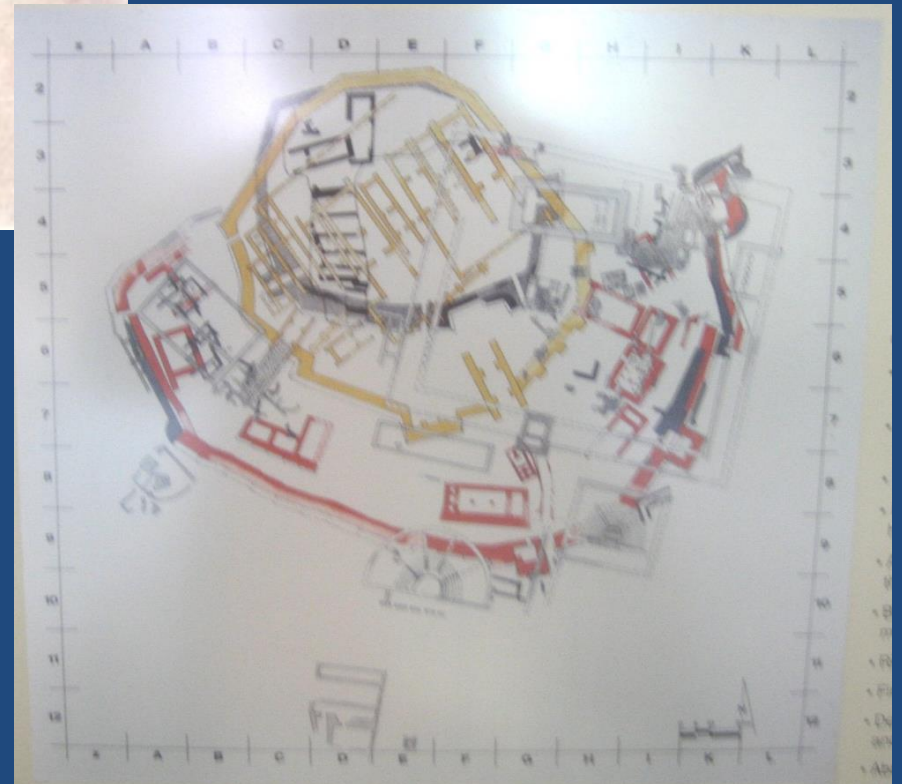
## Troia





H. SCHLIEMANN KAZILARI BULUNTULARI  
FINDS FROM THE EXCAVATIONS OF H. SCHLIEMANN











DE AMICIS

EDMONDO DE AMICIS

# COSTANTINOPOLI

*(in due volumi)*

VOLUME PRIMO.



MILANO

Fratelli Treves

MILANO  
FRATELLI TREVES, EDITORI

36.<sup>o</sup> migliaio.









# Nazareth, chiesa dell'Annunciazione



# Scuola Archeologica Italiana di Atene

- La **Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA)**: ente che **dirige e coordina le missioni archeologiche** in territorio greco, promosse dalle Università e dagli Istituti di Ricerca italiani.
- **9 maggio 1909**: il parlamento approva il R.D. n. 373, con il quale "È istituito in Grecia, con sede in Atene, un Istituto Italiano di Archeologia col nome di "R. Scuola Archeologica Italiana di Atene" (G.U. 30 giugno 1909, n. 151), che andava a sostituire la precedente *Missione Archeologica Italiana di Creta* istituita dieci anni prima. Il primo direttore è un allievo di Halberr, Luigi Pernier.



# Gortina, San Tito





**Howard Carter (a  
sinistra) e Lord  
Carnarvon**

**posano davanti  
all'ingresso  
semi-aperto  
della Tomba di  
Tutankhamon  
(foto per il  
"Times")**



# Palмира



# Palmyra

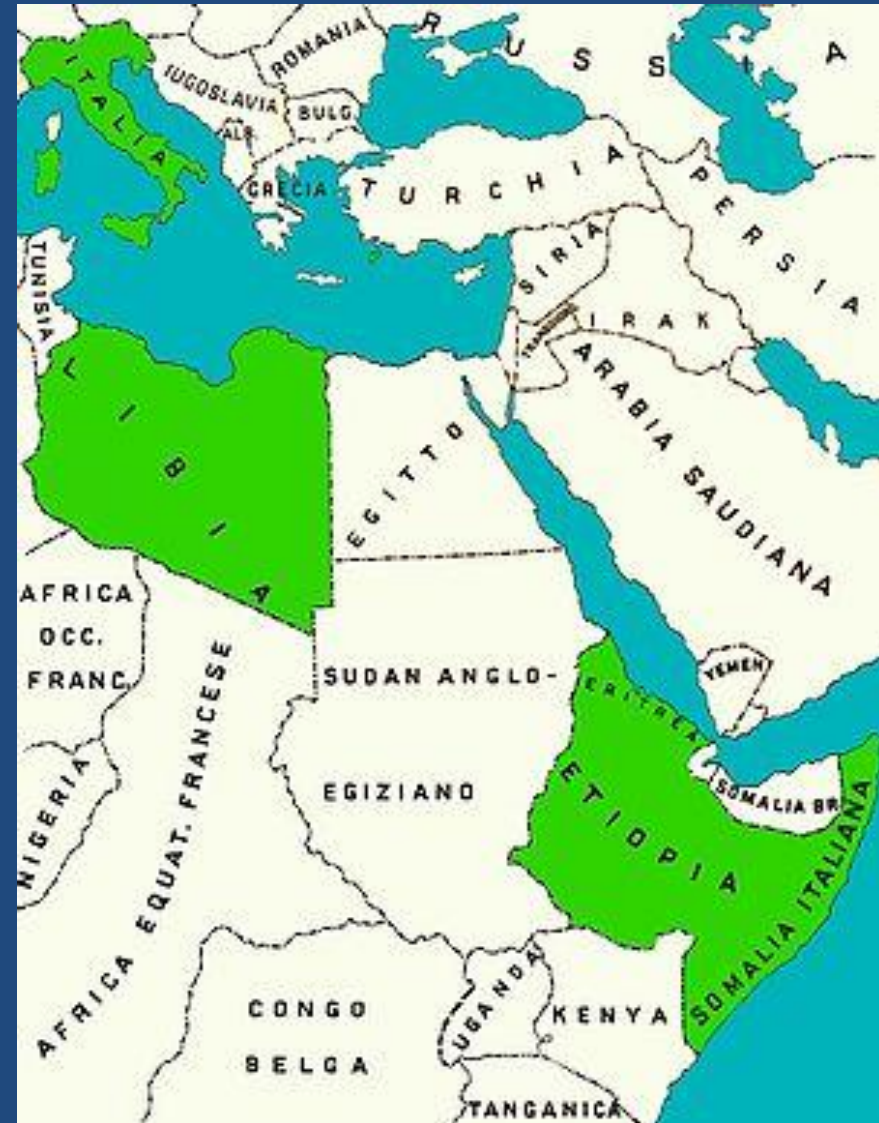




# Colonialismo italiano

## Libia

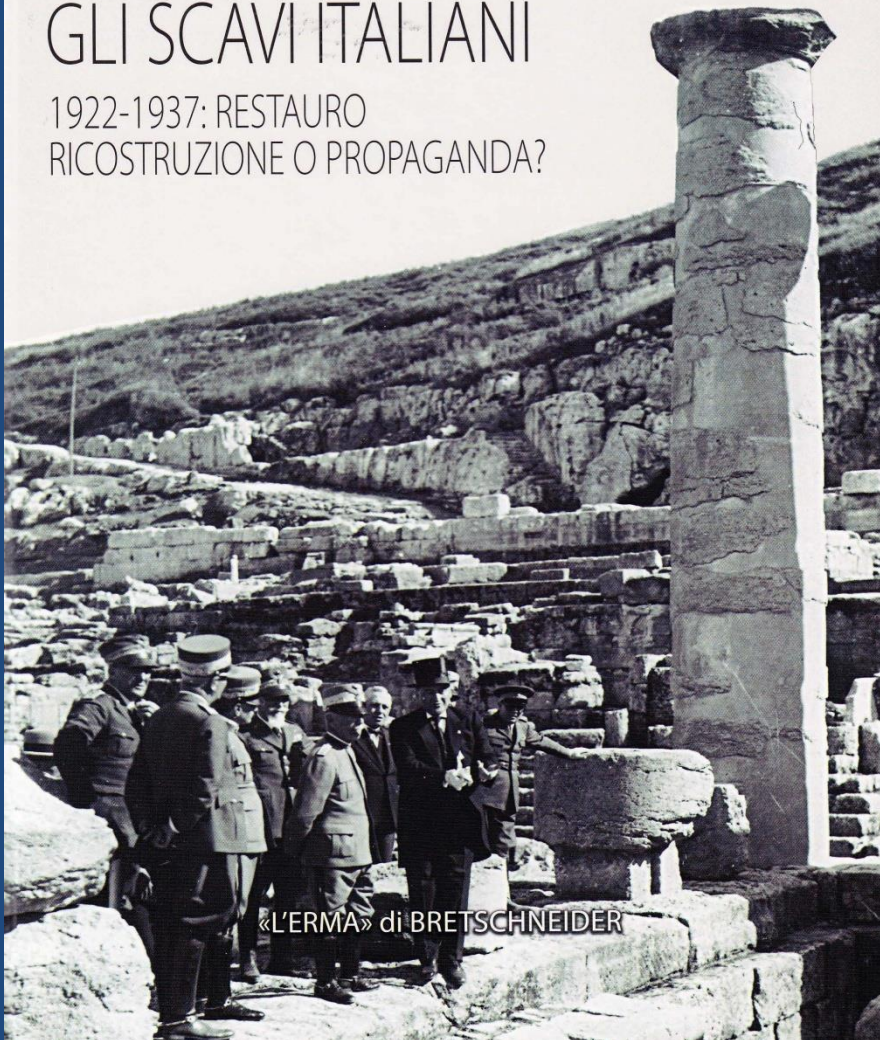
- ricerche archeologiche in Libia documentate a partire dal 1912.
- due Soprintendenze di Cirenaica e Tripolitania, coordinate dall'allora Ministero delle Colonie
- Indagini a Leptis Magna e Sabratha



MATTEO BALICE

# LIBIA GLI SCAVI ITALIANI

1922-1937: RESTAURO  
RICOSTRUZIONE O PROPAGANDA?



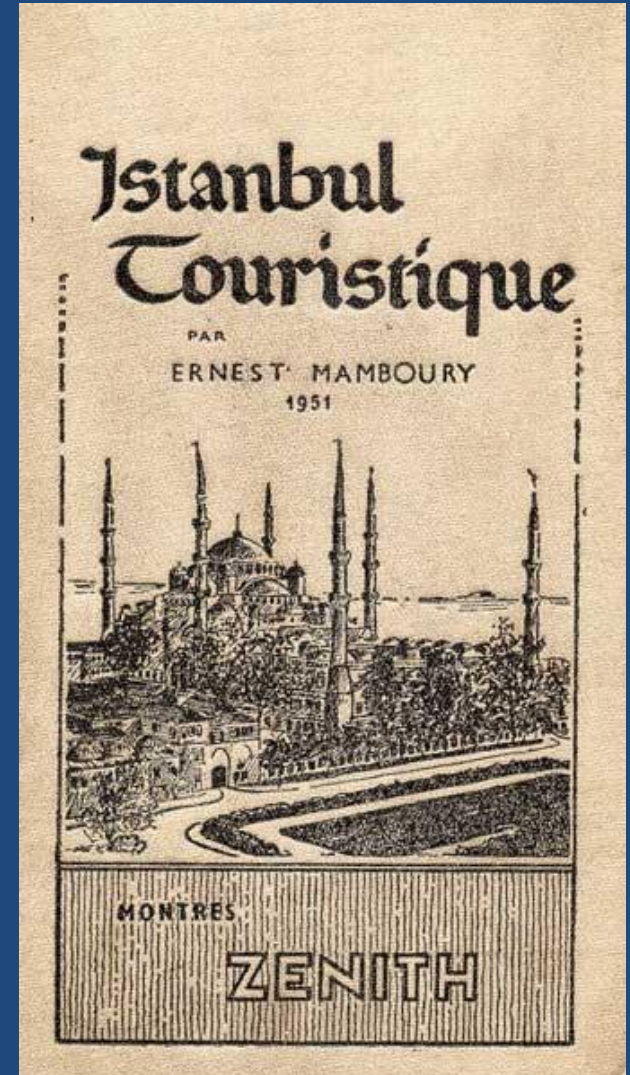
«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

## Scavi in Libia e propaganda di regime



# Missioni straniere

- Cartagine: UNESCO
- Libia, Creta,: missioni italiane
- Atene: scavi Agorà e Corinto
- Costantinopoli/Bisanzio:  
Mamboury/scavi attuali



# Atene, scavi dell'Agorà romana





# Corinto



# Progetto Unesco

## Missioni archeologiche a Cartagine

- Anni Settanta del XX secolo
- Canada, Michigan University, Italia e Gran Bretagna
- Primo esempio di archeologia stratigrafica su larga scala



# Cartagine, collina di Byrsa





# Cartagine, quartiere punico





MICHELE PICCIRILLO

*francescano archeologo*

TRA SCIENZA E  
PROVVIDENZA



Introduzione  
di  
Giovanni Carli Ballola  
e  
Francesco Saverio Neri

ETS





# Giordania – Um er Rasas





# Monte Nebo



# Salonicco

## Pazzo di Galerio





# Yassi Ada

## YASSI ADA

VOLUME I

*A Seventh-Century Byzantine Shipwreck*

BY

GEORGE F. BASS and FREDERICK H. VAN DOORNINCK, JR.

With VAUGHN M. BRYANT, JR., D. E. DELWICHE, JOAN M. FAGERLIE,  
JOHN A. GIFFORD, MICHAEL L. KATZEV, SUSAN WOMER KATZEV,  
PETER IAN KUNIHOLM, ROBERT E. MURRY, JR., G. KENNETH SAMS,  
J. RICHARD STEFFY, and KAREN D. VITELLI

*Published with the cooperation of the Institute of  
Nautical Archaeology by*



TEXAS A&M UNIVERSITY PRESS  
COLLEGE STATION



# Progetto Marmaray in località Yenikapi





# Riviste periodiche e congressi

- *Byzantinische Zeitschrift*
- *Byzantion* (studi di Mamboury e di Lafontaine)
- CARB
- MILION. *Collana di studi e ricerche d'Arte Bizantina*
- Congressi di Studi Bizantini
- *Revue des études byzantines* (studi di Janin)
- *Rivista di Studi Bizantini e Neoellenici*
- *Cahiers archéologiques*
- *Porphyra*

# Studi

- Aa.Vv, *I Bizantini in Italia*, Milano 1982, pp. 3-82.
- E. Zanini, *Introduzione all'archeologia bizantina*, Roma 1994, pp. 49-84.
- E. Zanini, *Le Italie bizantine: territorio, insediamenti ed economia nella provincia bizantina d'Italia, 6.-8. secolo*, Bari 1998.
- “*Bisanzio, Roma e l'Italia nell'alto medioevo*”. XXXIV CISAM, Spoleto 1988.
- “*Costantino il Grande dall'antichità all'umanesimo*”. *Atti del II Colloquio sul Cristianesimo nel mondo antico*, Macerata 1990 (C. Barsanti, E. La Rocca).
- S. Cosentino, *Storia dell'Italia bizantina (VI-XI secolo). Da Giustiniano ai Normanni*, Bologna 2008, pp. 125-155.